

Cronaca Provinciale

Comita Provinciale Amministrativa.

Affari approvati
Udine. Mutuo L. 215000. - Pordenone. Vendita...

tormentare con simili angherie un uomo che fa del bene? Un uomo (noi possiamo accertare) che rimette ogni giorno del suo, per riuscire di utilità al prossimo? L'attivo del mulino, volendolo è di facile controllo: basta far compagnia alla «mulinaria» un solo giorno di lavoro per stabilire quante staja di biada macina a cent. 40 al stajo.

MOGGIO UDINESE

Siamo da capo?... - 23. Giorni fa, per merito del cav. Concarì e del dott. Cossetti, si poterono riunire le due scuole di arti e mestieri. La vecchia istituita dalla S. O. Cattolica, pur di veder finite le questioni e le diatribe nelle quali chi ci rimetteva erano gli operai, fece alcune concessioni e tutto pareva incamminarsi su di una buona strada.

MEDUNO

La morte di un reduce dalla Libia. - 23. Angelo Minuti di Fontanafredda, della classe 1890, dopo avere preso parte a parecchi combattimenti in Libia, circa 20 giorni fa rimpiantava per essere poi mandato in licenza, giunto a Palermo, disgraziatamente, dovette essere ricoverato in quell'ospedale militare perché colpito da pleuro-pneumonia. Ieri, questo Sindaco ebbe l'annuncio della sua morte, avvenuta il giorno 19 corr. alle 9.45. Alla famiglia le nostre più profonde condoglianze.

Cade e trova la morte.

23. Dionisio Moruzzi fu Filippo di Camponogara, frazione del Comune di Tramonti di Sopra, l'altra sera, mentre rincasava ubriaco, giunto nei pressi del paese cadde da un muro alto due metri, e si fratturò il cranio. La mattina dopo, persone del luogo lo trovarono cadavere.

Fra i due litiganti il terzo soffre

Fin da quando il sig. cav. Paolo Zati impiantò le tende in quell'Erema del nostro Quindigua dove, trovano lavoro parecchi operai tutto il tempo dell'anno, fra le molteplici istituzioni di comune, vantaggio attuale per esclusivo merito suo, era essa utilissima anche la pesa pubblica che funzionava nel centro del paese. Vuolsi il caso che questa pesa pubblica, ogni verificatore metrico, nelle visite periodiche biennali e per tre bienni consecutivi, trovasse riparazioni da fare, facendo spendere al sig. Zati, sempre ossequioso alle prescrizioni di Legge, la bella somma di L. 540. Lo scorso anno, vale a dire nel quarto biennio, il verificatore trovava ancora difettoso un angolo di detta pesa e invitava perciò il sig. Zati a porvi rimedio. Questa volta però il sig. Zati, che in materia di pesa pubblica s'intende quanto qualunque meccanico, non volle obbedire, e la fece verificare da persona competente che la trovò in perfetto ordine dichiarando che l'angolo giudicato difettoso era invece sensibile al peso di grammi 200. Allora, col tramite del Municipio, fece le sue rimostranze all'ufficio metrico; ma avendo questo confermato il difetto il sig. Zati chiese la pesa: e una moiaora.

FAGAGNA.

Il canto corale nell'educazione del Popolo. - Torniamo dal «Popolo Romano». Il maestro Anzelo Tonzio (nostro compaesano) tenne, alle 18.30 di ieri, la sua conferenza sul tema «Il canto corale nell'educazione del Popolo».

FAGAGNA.

Il canto corale nell'educazione del Popolo. - Torniamo dal «Popolo Romano». Il maestro Anzelo Tonzio (nostro compaesano) tenne, alle 18.30 di ieri, la sua conferenza sul tema «Il canto corale nell'educazione del Popolo».

Le sottoscrizioni nel nostro comune.

Siccome sulla Patria fu accennato che diversi Comuni non risposero all'appello rivolto dal Comitato Provinciale pro morti e feriti in guerra, potremmo supporre che il nostro Comune appartenga a quelli, a motivo che nessuno si curò di pubblicare la somma raccolta a tale scopo; desidero che mai il nostro Comune faccia parte con quelli, e mi è confortevole il pubblicare che per tale patriottico fine furono raccolte: a S. Giacomo (capoluogo) L. 160.15, Pignone (frazione) 82.20, Aonede 10.80.

GEMONA

Com'è distribuita la massa famiglia. - Frazione di Campo. - Barbieri Giuseppe 60, Barazzotti Emilio 14, Bissolati Pietro 4, Bortolussi Antonio 2, Broilo Giuseppe 5, Broilo Riccardo 5, Biondani Antonio 14, Biondani Biagio e Ilii 11, Balati Polcaro 3, Cassal Gio. Batt. 4, Gaschia Lucia ved. Forgiarini 2, Ceschiutti Giuseppe 2, Collini Antonio 5, Copetti Antonio 3, Copetti Domenico 2, Copetti Lorenzo 7, Copetti Luigi 4, Cruder Domenico 3, Cucchiari Biagio 4, Cucchiari Pietro 14, Cozzi Valentino 3, D'Arco Gio. Batt. 14, Dapit Francesco 4, De Cecco Giacomo 11.

PAULARO

Sospirata luce elettrica! Fino dal 1911, certo sig. Nascimbeni, giovane forse più ricco d'ingegno e di speranze che di quattrini, ideò di utilizzare un suo mulino con l'impianto di produzione elettrica. Infatti, a suo tempo, esaurì con competenza tutte le pratiche del caso e nel decorso maggio la Prefettura incominciò a sollevare delle eccezioni.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune. E' stato approvato ad unanimità quasi senza discussione. Si ebbe invece una animatissima discussione sull'oggetto del riordinamento delle scuole del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

VILLA SANTINA

Seduta Consigliare. - Nell'odierna seduta consigliare furono trattati parecchi oggetti tra i quali il bilancio preventivo 1913. Per questo va data lode agli amministratori per gli stranziamenti nei vari capitoli di bilancio ispirati a criteri moderni sia in ciò che riguarda l'istruzione pubblica come in ciò che riguarda gli interessi generali del Comune.

S. PIETRO al NATISONE

La grossa questione della Scuola Normale.

Quando avviene in questi giorni a proposito della nostra Scuola Normale, raggiunge i limiti dell'inverosimile e dell'incredibile. Il Parlamento ha votato un fondo di L. 169.500 per l'acquisto e l'ampliamento dei locali che attualmente albergano la scuola stessa coll'annesso Convitto in vista dell'ognor crescente numero di alunni e convittori. Pendono le trattative per siffatto acquisto e trattandosi di affare per cui sono in gioco somme non lievi, naturalmente procedono alquanto laboriose. Ma ecco che, frattanto, scoppia come un fulmine la notizia che l'amministrazione Comunale di Cividale mette all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

S. PIETRO al NATISONE

Tanto apprendiamo anche dal Forum... - L'odierna seduta consigliare fu dedicata all'ordine del giorno per la seduta consigliare di domani l'oggetto: «Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire una R. Scuola Normale a Cividale», o, in altre parole, proposta di trasferire la Scuola normale di S. Pietro a Cividale, poiché, certo, nessuno è così ingenuo da ammettere che una terza scuola possa essere istituita a così breve distanza tra Udine e S. Pietro.

PORDENONE

Compo due fasci contro il Ricevitore del dazio.

Verso le ore 12 di oggi, mentre il Ricevitore del Dazio sig. Carlo Gazzetta constatava una contravvenzione alla legge sul dazio a certa Antonietta Bin ostessa di qui, venne dal figlio di questa, Domenico Bin d'anni 20 oltraggiato. Nelle sue furie, il Domenico Bin ruppe due fasci di vino che erano stati sequestrati contro il Ricevitore insediandoli di vino e coprendolo di frantumi di vetri.

PORDENONE

Fortissimo a Fratta. - Alle ore 22 dell'altra sera certo Giovanni Bortolot si recava nell'osteria condotta da Giocinda Manirin, ed incontratosi con certo Virginio De Carli di Giuseppe d'anni 21, venne per ragioni di interesse, offeso da quest'ultimo.

PORDENONE

Le modificazioni all'orario ferroviario. - Pare che la Società Veneta, dunque, sia bene disposta riguardo agli orari della ferrovia Carnica. Da informazioni direttamente pervenute, essa concederebbe il treno in coincidenza col diretto della mattina; sopprimerebbe l'ultimo treno della sera; e sposterebbe l'orario serale in modo che i viaggiatori di Udine avrebbero alla Carnia una fermata di circa 40 minuti per attendere il diretto da Pontebba, e l'arrivo del treno di ritorno a Villa Santina seguirebbe alle 8 della sera.

PORDENONE

La società stessa, poi, farebbe pratiche con le ferrovie dello stato affinché il treno in partenza da Pontebba alle 5.35 partisse invece un'ora e mezza circa dopo, in modo che anche il primo treno da Villa Santina si movesse verso le 7, dando così modo ai viaggiatori delle vallate carniche di muoversi in ore più cristiane di quel che non debbano fare adesso, per arrivare a Udine alle 7.30.

PORDENONE

Questo dire così, il primo abbozzo o lo schéma delle modificazioni che si vorrebbero attuare: e per quel che ne ho potuto sentire, in generale accetterebbero. Ignorasi se l'attuazione potrà seguire ancora col 1 dicembre (il che sarà un po' difficile) o col 1 gennaio prossimo.

PORDENONE

Funerari imponenti, quali non si ricordano a memoria d'uomo nel nostro Comune, furono tributati oggi, domenica, allo scapellino Romualdo Michieli d'anni 35, che lunedì ancora si trovava al lavoro sul ponte del Tagliamento e oggi è purtroppo già sepolto nella gelida fossa. Egli era amato e stimato in paese; per la sua laboriosità, per la sua bontà e lo provarono appunto le onoranze che tutto il Comune oggi gli ha tributato ed alle quali si associarono numerosissimi operai di Verzegnis, di Tolmezzo, di Illegio, Vi. parteciparono anche i signori Giovanni Cleve segretario del Consorzio e Marzona direttore dei lavori del ponte, recatisi a Cavazzo insieme con gli operai. Dietro il feretro veniva in corpore il Consiglio comunale di Cavazzo e la Società operaia dello stesso luogo con bandiera.

PORDENONE

Prima che la salma lacrimata fosse deposta nella fossa, il signor Marzona, con parole commoventi, ricordò le virtù dell'estinto.

PORDENONE

«A Carlo Caneva». (ciò che ancora non s'era fatto) (Max) - Proprio così: ciò che tutti, o quasi, i generalissimi della nostra Guerra Libica s'ebbero dai Maestri di musica italiani - un inno, una marcia, un coro, ecc. - Carlo Caneva invece non s'ebbe ancora. Chi sa mai per quale dimenticanza o titubanza, i Maestri italiani si son ricordati di Fara, di Ameglio di Reisoli di Trombini di Caneva, no!

PORDENONE

Soltanto in questi giorni, un valente quanto modesto maestro udinese, Arturo Blasich, è riempito la curiosa lacuna. Voi ricorderete certamente il magnifico Inno a Caneva del nostro Ellerio.

PORDENONE

«O pensavo proconsole che torni, come l'antico, da tua conquista...» Bene, il Blasich, malgrado l'enorme difficoltà dei versi endecasillabi, s'è preso tre strofe di quest'ultimo, le ha musicate, e spedite al nostro glorioso concittadino. Anzi voglio essere completo fino alla indicazione. I presentatori dell'Inno furono gli on. Ancona e conte Rota di S. Vito, due deputati friulani che credettero giusto e onorifico farsi diretti intermediari dell'omaggio di due autori friulani all'eroe friulano.

CODROIPO

I fornai ad audendum verbum.

25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione. Pane cornetto al kilo. (cent. 54) Pane rotondo (pasta molle) 52 Pane francese 50 Pane misto 42

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

CODROIPO

Il fornai ad audendum verbum. - 25 - B - In seguito ai lamenti di questi giorni sul prezzo e sulla cottura del pane, di cui la Patria si è fatta eco, i fornai furono chiamati sabato 23 corr. in Municipio a colloquio, in seguito al quale abbiamo ottenuto i seguenti risultati. Il pane sarà venduto a peso. In ogni forno verrà esposto il cartello dei prezzi, i quali saranno di qualche centesimo ribassati. Ecco la decurtazione.

Alla vigilia dell'armistizio.

L'irrequietudine un po' attenuata.

Verso la pace.

Nel dopopranzo di sabato seguì la prima riunione dei plenipotenziari turco-bulgari, Nazim pasca, Isset pasca e i generali Danaff, Savoff e Zikoff; e ieri mattina, la seconda.

Non sembra si creda ad una grande resistenza turca alle condizioni di armistizio poste dagli alleati che sono disposti ad opporsi ad ogni tentativo di dilazione e chiedere pronta risposta. In ogni caso la discussione delle condizioni dell'armistizio sarà necessariamente collegata a quella delle condizioni di pace.

Le condizioni dell'armistizio, se saranno accettate, si potrà considerare la pace come assicurata. Le basi per l'armistizio saranno quelle per la pace. Sembra confermato che la Bulgaria domanderà una indennità di guerra che costituirebbe un compenso per le spese derivanti dalla parte del debito pubblico ottomano che la Bulgaria si assumerebbe nei nuovi territori occupati. Sembra pure confermato che la nuova linea di frontiera tra la Bulgaria e la Turchia seguirebbe la linea Midja-Clorlu.

Le condizioni poste dalla Bulgaria per la conclusione della pace

Mandano da Sofia alla *Nouve Presse* che le condizioni della Bulgaria per la conclusione della pace sono le seguenti: rinuncia della Turchia ai territori occupati, ponendo la frontiera sulla linea Midja-Sarai-Clorlu e foci della Maritza e l'occupazione del territorio di Ciatalgia fino al pagamento di una indennità di guerra di settecento milioni di franchi.

Il Sultano parte per Brussa

scortato dalla "Coatit", ?

Roma, 24. — Telegrafano da Costantinopoli che in seguito alle notizie giunte da Ciatalgia sul combattimento oggi colà ripreso, il governo ottomano avrebbe deciso la partenza del Sultano per Brussa. L'yacht imperiale è ancorato dinanzi al palazzo del Sultano. Una nave da guerra estera che si crede sarebbe la *Coatit*, scorterebbe l'yacht imperiale fino a Brussa.

Ma per intanto, si combatte

A Ciatalgia e Adrianopoli.

Sofia, 24. Stamane alle cinque due battaglioni turchi hanno iniziato l'attacco contro una parte delle posizioni bulgare sulla linea di Ciatalgia. Essi sono stati respinti con perdite.

Su gli altri punti della linea di Ciatalgia non si è impegnato alcun combattimento.

Durante tutta la notte e oggi i turchi hanno bombardato con le grosse artiglierie le trincee bulgare dinanzi ad Adrianopoli ma senza alcun risultato.

I bulgari hanno bombardato la città durante tutta la notte. I soldati turchi che disertano la fortezza di Adrianopoli dicono che la situazione della guarnigione è disperata. I viveri sono pressoché terminati e i soldati non ricevono che un tozzo di pane ogni tre giorni. Le moschee, gli ospedali e le case private sono ingombre di feriti.

Truppe turche fuggite da Monastir accerchiate dai greci

Belgrado 24. — Un dispaccio da Uskub annuncia che le truppe greche fermarono dopo breve combattimento a Monastir un distacco turco che fuggiva proveniente da Monastir. I greci fecero mille duecento prigionieri e si impadronirono di diciannove cannoni.

Secondo alcune informazioni dei giornali, le truppe turche che difendevano Monastir avrebbero avuto trentamila fra morti e feriti; le perdite serbe sarebbero state di settemila uomini, fra morti e feriti.

La situazione.

Due parole di commento alle notizie qui sopra riferite. Sembra una contraddizione che, mentre sembra che ci avviciniamo verso la pace e gli abboccamenti per trattarla sono apertamente annunciati; i combattimenti non cessano. Ma ciò non deve recar sorpresa, poiché si ripete il gioco delle laboriose trattative di pace fra l'Italia e la Turchia scioltesi a Ouchy, quando nello scacchiere libero succedevano le più aspre battaglie.

Quanto alle complicazioni per la questione dell'Albania, ci permettiamo di essere scettici. I gangli nervosi dell'occidente continuano ad essere scossi da strani sussulti, visioni fosche di guerra si inquadrano lungo le montagne della Bosnia e della Galizia, per completarsi più lontano con panorami fantastici di sterminio e di morte nascenti dalle steppe aride cosacche. Le sibilie sono nervose e prevedono grandi malanni per l'umanità.

Ma né da Pietroburgo, né da Vienna può scattare la scintilla dell'incendio. Russia ed Austria fanno annunciare con segreta compiacenza la rispettiva mobilitazione... per avere la compiacenza visibile di smentirle; ma ad entrambe continua a mancare, per l'abilità delle altre potenze, la materia prima e diretta del contendere.

Le dichiarazioni di Ascuti ai comuni quasi in nome della triplice intesa sono assai confortevoli. E tutte le potenze — ha detto il primo ministro

inglese condividono il concetto di rinviare la liquidazione delle questioni di uno speciale interesse a quando sarà l'ora di una soluzione generale definitiva.

«Così si parla dalla maggiore potenza della costellazione, nella quale ruota la politica moscovita; e non è da dubitare che quelle parole rispecchino la verità. Avremo dunque molto probabilmente, a guerra finita, una conferenza, un congresso, che novantatré probabilità su cento troverà modo di appianare la vertenza.

Frattanto, una grande cura pone la stampa austriaca nel far rilevare che l'Austria-Ungheria procede in pieno accordo con l'Italia; e ogni giorno insiste sul medesimo motivo. Anche oggi lo fa la *Nouve Presse*, a proposito del pretendente al trono albanese Ismail Kemal: vi sono i malizi (dice il magno giornale viennese) che cercano presentare quest'uomo come un agitatore austriaco; ma se si ha la minima conoscenza della situazione in Albania si deve sapere che Ismail Kemal si è rivolto a tutte indistintamente le grandi potenze, nell'interesse della propria nazione.

Lo sanno anche a Roma; epperò anche questo, come tutti gli altri tentativi di seminare diffidenza fra Vienna e Roma è destinato a cadere.

Permenti slavi in Austria

A Vienna, un centinaio e mezzo di studenti slavi meridionali fecero una dimostrazione serbifila con grida anche sediziose. Il pubblico si rivolse contro i dimostranti. La polizia procedette a una quindicina di arresti.

— A Zara, si tenne una riunione dei podestà e deputati della Dalmazia per protestare contro lo s'oglimento dei consigli municipali di Sebenico e di Spalato (per avere espresso sentimenti a favore dei serbi). Alla riunione parteciparono oltre 350 tra podestà e personaggi cospicui. Essi si dichiararono solidali con i Consigli disciolti e inviarono un saluto ai popoli balcanici, associandosi alla loro causa.

CANNONIERA TURCA AFFONDATA

Alece, 24. Il comandante della divisione dell'Egeo telegrafa: La torpediniera N. 14 agli ordini del comandante Arcipolopos è entrata nel porto Kavala ed ha attaccato una cannoniera turca cercando di silurarla. Il comandante e l'equipaggio hanno abbandonato la cannoniera apprendole una via di acqua. Un distacco di marinai greci è salito a bordo della cannoniera turca, ma ha poi dovuto abbandonarla non essendo stato possibile chiudere la falla. La cannoniera ha incominciato ad affondare ed è torpedinata. Si suppone che sia lo *Zepher* armato di tre cannoni Krupp.

L'avanzata su Ciatalgia sospesa a causa del colera?

Parigi 24. — La legazione di Bulgaria ha ricevuto il seguente dispaccio da Kirk Kilisse, 23: Il quartier generale bulgaro avendo appreso che il colera inferisce fra le file dell'eser-

cito turco a Ciatalgia, e che questo terreno è infetto, ha dato ordine alle truppe bulgare di arrestare ogni avanzata affinché l'epidemia non si propaghi fra l'esercito bulgaro facendo vittime inutili.

A che si ridurrebbero gli armamenti dell'Austria.

Vienna 24. — La ufficiale *Correspondence Bureau* pubblica: Le notizie diffuse dai giornali esteri circa le pretese larghe misure militari dell'Austria Ungheria sono molto esagerate.

In realtà si tratta soltanto di un completamento degli effettivi di pace in alcuni corpi di truppe, e pertanto di una semplice misura di precauzione in conseguenza tutte le voci di mobilitazione mancano assolutamente di base.

Il Sultano proclamerà l'autonomia dell'Albania.

Parigi, 24. — L'*Echo de Paris* riceve da Pera in data 23: E' imminente un irradè del Sultano col quale si proclamerà l'autonomia dell'Albania sotto il Governo di un principe imperiale a fine di porre gli Stati balcanici dinanzi ad un fatto compiuto. Gli albanesi chiederebbero direttamente la protezione austriaca.

L'ordine del giorno della prima seduta della Camera

La «Tribuna» dice che nella seduta di domani della Camera dei deputati il governo comunicherà il decreto di pace con la Turchia; e che per l'esame di tale decreto sarà nominata una commissione di 5 o 7 membri, che dovrà preparare la relazione per mercoledì. Nella seduta di domani, si commemoreranno i quattro deputati defunti durante le vacanze, e cioè l'on. Girardi, Cesaroni, Manfredi Giuseppe e Rusponi.

In seguito a tali decessi ed alla assunzione dell'on. Bartolini e Colosimo al ministero delle Colonie e della nomina di D. Novellis, all'ambasciata di Cristiania, sono rimasti vacanti un posto di vice presidente e uno di segretario, tre posti nella giunta delle elezioni e due nella giunta del bilancio.

In segno di lutto per la morte del vice-presidente Girardi verrà probabilmente tolta la seduta. In quella di mercoledì si inizierà la discussione sul trattato di pace.

Notizie in brevi righe

— A Milano si è radunato ieri il Congresso nazionale degli editori-librai. Nuovo presidente del consiglio direttivo è nominato il comm. Pietro Barbera.

— A Como fu inaugurato il nono congresso della Unione nazionale delle didattici dell'infanzia.

— A Partinico, l'ex ministro Vittorio Emanuele Orlando pronunciò un importante discorso politico.

— A Basilea (Svizzera) fu aperto ieri il congresso socialista internazionale. Vi si sono iscritti 600 delegati. Nel pomeriggio, vi fu una dimostrazione organizzata sulla piazza della Cattedrale, con trentadue discorsi in varie lingue.

La fiera di Santa Caterina

Stamane Piazza Umberto I si è svegliata al suono di mille trombe, al rullo di tamburi, al vociere distinto e rauco dei venditori ambulanti e a quello indistinto della folla.

Come ogni anno, la fiera di S. Caterina, è riuscita.

Stamane alle nove con buoni auspici si è aperto il mercato bovino. Il servizio d'ordine è fatto dalle guardie urbane e rurali, dirette dal cav. Ragazzoni e il vice ispettore sig. Venuti.

Da via Cavalotti entrarono sul mercato 274 vacche 130 vitelli, 6 buoi; da via Pracchivoli e via Aquileia 222 vacche, 150 vitelli, 30 buoi; un numero molto maggiore certamente si avrà a mercato completo essendo questi i dati iniziali.

Un centinaio e più di cavalli, quasi tutti da tiro; nessuno di lusso.

Anche quest'anno vi è il solito mercato di vestiti usati.

Sul mercato equino, vi è anche lo spazio per i venditori di carrette, carrozze, carri, attrezzi agricoli.

Tre bersalucci arrestati.

Non sono mancati i soliti bersalucci. Alle 10, il vicebrigadiere Fortunati, e i carabinieri P. S. in borghese riuscirono a sorprendere tre mentre, davanti un baraccone stavano tagliando la giacca ad un contadino.

I tre sorpresi in fragrante si lasciarono arrestare senza far motto.

Durante il tragitto dal giardino alla questura uno d'essi, il più giovane, tentò gettar via un portafoglio, che teneva sotto la mantellina.

Se ne accorse un signore.

Il portafoglio conteneva una fotografia con una tessera. I tre bersalucci (due quasi ragazzetti!) furono passati alle carceri.

gnatui, dobbiamo fare un augurio, che ben presto, cioè, questa giovane S. città, ormai così affollata e numerosa, rinasca in un solo fascio tutte le altre Società consorelle, così da rappresentare, lungi da lotte o da competizioni personali, un'ingente forza artistica, che sarà per recare i più notevoli vantaggi intellettuali.

Udine, 24 Novembre 1912.

le mostre di Iersera.

In tutto il «cuore» della città si ebbero le mostre dei negozi, in occasione della fiera di S. Caterina; però, in numero minore di altri anni. Predominavano le mostre di stagione: Pellicce, cappelli, cappellini, scarpe, una sola in generi alimentari: l'ammirata esposizione del negozio Ligu-gnana in Via Manin, davanti alla quale non poteva non fermarsi la gente che in folla recavasi in giardino grande.

Oltre a diverse qualità di affettati «di tutti i colori» con disegni a mosaico i più vari, il sig. Ligu-gnana espone quello che veramente forma la sua specialità: frutta secca e frutta fresca. Bellissime le mele e i cedri colossali, qualità fine di datteri, uva ancora vellutata come se appena staccata dal traliccio; eppoi, torrone finissimo... e poi, e poi... E' tutto disposto con garbo squisito.

Il sig. Antonio Fanna, il vecchio Fanna, che ancora regge con mai stanco di lavorare l'avviato negozio in via Cavour, ha inaugurato ieri sera, con una veramente eccezionale esposizione, le vetrine di recente aperte in via Savorgnana.

Tutte le più fine qualità di cappelli da uomo e da donna aveva egli esposto, e abbellito, le mostre femminili specialmente, con crisantemi lavorati da quella creatrice di fiori ch'è sua nipote signorina Vittoria Fanna in modo che tutti li scambiavano per naturali: una meraviglia di esecuzione. Nella prima vetrina, il sig. Fanna espone cappelli di uomo di ogni qualità: Borgalino finissimi; Mossant, vellutati, cappellicchi e cuffie in raso, velluto, lana per bambini; nell'altra vetrina, cappellini per signora di tutti i colori e di tutte le dimensioni, predominante però le piccole.

Nelle vetrine nuove, anzi, si dovrebbe dire una sola: una trifora irregolare, cappellini da signora, ultima novità, fra cui parecchi graziosissimi... Ed anche qui, profusione di crisantemi ed altri fiori artificiali, che destavano una vera ammirazione non meno dei cappellini dal gusto artistico, finissimi. La mostra del negozio Fanna, era quanto di più bello, di più leggiadro si possa immaginare.

Un'altra mostra bella, ma sola di cappelli, maschi, è quella del signor Chiussi, successore alla ditta Livotti.

Anche qui furono esposte tutte le migliori qualità di copricapo.

In piazza S. Giacomo, lo Chick Parisien offrì in mostra ai passanti uno stock eccezionale di pellicce.

Dal bianco Ermellino al nero Opossum, all'orsetto, al Curmel...; una mostra in perfetto carattere con la stagione invernale.

Dello stesso genere, ma più signorile, per la disposizione specialmente (favorevole dall'ampiezza della vetrina e del salone retrostante) un'altra mostra: quella del Verza, in Mercatovecchio.

La Direzione generale delle ferrovie Udine-Pontebba.

— Si chiese l'istituzione di un treno locale Pontebba-Udine, che arrivi a Udine alle 9 e riparta alle 13 per Pontebba. Si chiese pure che fosse provveduto al collocamento della pensilina e all'adattamento della sala d'aspetto nella Stazione per la Carnia.

La Direzione generale rispose che, in base alla legge, l'attuale movimento dei viaggiatori non permette di aumentare sulla linea Udine-Pontebba il numero dei treni.

Invece prese in considerazione gli altri due voti.

Micoli domanda a che punto si trova le pratiche per la sistemazione della stazione per la Carnia.

Valenzi domanda se non fosse il caso d'ottenere, che il treno locale Venezia-Conegliano sia prolungato fino a Udine o almeno fino a Casarsa.

Muzzatti osserva che a ciò ostano precise disposizioni di legge. A ogni modo, proverà.

Morpurgo risponde a Micoli che si sta rilevando lo stato della stazione per la Carnia per una sistemazione secondo necessità.

Micoli domanda se la camera non possa farsi sollecitare per l'apertura di un restaurant nella stazione.

Muzzatti e Morpurgo rispondono che per questo dovrebbe sorgere una iniziativa privata.

La presidenza prenderà in considerazione il desiderio e farà richiesta alla direzione della ferrovia per la concessione del locale.

Battocletti osserva che i biglietti da Cividale non servono per andare direttamente a Venezia, ma bisogna che a S. Giorgio si prenda un nuovo biglietto. Raccomanda che la Camera cerchi di ottenere i biglietti andata-ritorno da Cividale fino a Venezia direttamente.

Raccomanda inoltre che la Camera si interessi di nuovo per la tettoia, necessaria alla stazione di San Giorgio di Nogaro.

9. Mancanza di vagoni. — Si reclamò più volte presso la Direzione delle ferrovie dello Stato e la Direzione della Società Veneta per la deficienza di vagoni nelle stazioni del Friuli e nel porto di Venezia.

6. Binari di allacciamento. — Si reclamò alla Direzione generale delle ferrovie un reclamo della società Cementi del Friuli, relativamente alle nuove tasse per l'esercizio del binario di raccordo.

la seduta di stamani alla Camera di Commercio

Presiede il barone on. Morpurgo. Sono presenti il vice presidente rag. Muzzatti, Beltrame, Corradini, Agnoli, Battocletti, Micoli, De Marchi, Serafini, Piusi, Valenzi, Polese, De Rosa, Orter, Coccolo, Rizzani, Bossetti.

Scrutatori: Agnoli, Micoli e Battocletti.

Hanno chiesto breve congedo: Pico, Luzzatto Steffenato.

Il congedo è concesso; così pure al sig. Querini, chiamato telegraficamente a Milano.

Commemorazione

Il Presidente pronuncia brevi belle parole di commemorazione del consigliere Angelo Passalenti.

Chiude mandando alla sua cara memoria un mesto saluto e rinnova alla famiglia l'espressione del vivo compianto della Camera.

Comunicazioni della Presidenza

Il Presidente fa le seguenti comunicazioni:

1. *Ferrovie Mariano-Udine e Cividale-Canale.* — Assieme all'on. Presidente della Deputazione provinciale e all'on. Sindaco di Udine si presentò al Presidente del Consiglio dei Ministri una memoriale perchè venga affrettato il progetto esecutivo della Mariano-Udine in prolungamento della Pedemontana.

Assieme agli enti interessati si continuarono le pratiche per la concessione del raccordo Cividale-Canale e, in via subordinata, del primo tronco Cividale-Azzida.

2. *Orario della ferrovia Carnia.* — Assieme all'on. Presidente della Deputazione provinciale si fecero all'on. Direttore generale della Società Veneta vivissime raccomandazioni di ripristinare il vecchio orario della ferrovia Carnia, secondo i voti della Giunta municipale di Tolmezzo e della popolazione della Carnia.

L'ing. Schupfer promise di riprendere in esame quest'orario.

De Marchi sollecita l'attivazione del treno diretto: Agnoli si associa al cav. De Marchi e soggiunge che l'orario dovrebbe essere convenuto dai rappresentanti della Società coi rappresentanti dei Comuni.

Il presidente risponde che così fu convenuto.

Piusi raccomanda che a questo convegno intervengano anche i rappresentanti dei Comuni del Canal del Ferro, che sono assai interessati nell'orario della Ferrovia Carnia.

3. *Imballaggi del burro.* — All'amministrazione delle Ferrovie dello Stato si espresse parere favorevole alla proposta che, allo scopo di evitare le attuali manomissioni, per le spedizioni di burro venga prescritto un imballaggio più sicuro e adatto, consistente in cassette di latta o di legno ben chiuse e garantite, queste ultime, da cerchi di ferro assicurati con piombi.

4. *Trasporti di fiori.* — Si raccomandò alla Direzione generale delle ferrovie una istanza degli spedizionieri di fiori in Pontebba, intesa a regolare in modo più rapido l'esportazione dei fiori per la via di Pontebba.

5. *Servizio ferroviario Udine-Pontebba.* — Si chiese l'istituzione di un treno locale Pontebba-Udine, che arrivi a Udine alle 9 e riparta alle 13 per Pontebba. Si chiese pure che fosse provveduto al collocamento della pensilina e all'adattamento della sala d'aspetto nella Stazione per la Carnia.

La Direzione generale rispose che, in base alla legge, l'attuale movimento dei viaggiatori non permette di aumentare sulla linea Udine-Pontebba il numero dei treni.

Invece prese in considerazione gli altri due voti.

Micoli domanda a che punto si trova le pratiche per la sistemazione della stazione per la Carnia.

Valenzi domanda se non fosse il caso d'ottenere, che il treno locale Venezia-Conegliano sia prolungato fino a Udine o almeno fino a Casarsa.

Muzzatti osserva che a ciò ostano precise disposizioni di legge. A ogni modo, proverà.

Morpurgo risponde a Micoli che si sta rilevando lo stato della stazione per la Carnia per una sistemazione secondo necessità.

Micoli domanda se la camera non possa farsi sollecitare per l'apertura di un restaurant nella stazione.

Muzzatti e Morpurgo rispondono che per questo dovrebbe sorgere una iniziativa privata.

La presidenza prenderà in considerazione il desiderio e farà richiesta alla direzione della ferrovia per la concessione del locale.

Battocletti osserva che i biglietti da Cividale non servono per andare direttamente a Venezia, ma bisogna che a S. Giorgio si prenda un nuovo biglietto. Raccomanda che la Camera cerchi di ottenere i biglietti andata-ritorno da Cividale fino a Venezia direttamente.

Raccomanda inoltre che la Camera si interessi di nuovo per la tettoia, necessaria alla stazione di San Giorgio di Nogaro.

9. Mancanza di vagoni. — Si reclamò più volte presso la Direzione delle ferrovie dello Stato e la Direzione della Società Veneta per la deficienza di vagoni nelle stazioni del Friuli e nel porto di Venezia.

6. Binari di allacciamento. — Si reclamò alla Direzione generale delle ferrovie un reclamo della società Cementi del Friuli, relativamente alle nuove tasse per l'esercizio del binario di raccordo.

7. Trasporto della carne congelata.

— Si raccomandò alla Direzione della Tramvia Udine-S. Daniele un'istanza tendente ad ottenere che fosse autorizzato il trasporto della carne congelata.

8. Biglietti d'andata e ritorno.

— Si ottenne che le stazioni di Cividale e di Tolmezzo fossero autorizzate a distribuire biglietti d'andata e ritorno per Venezia (Esposizione) con la validità di otto giorni.

Si ottenne pure l'istituzione dei biglietti d'andata e ritorno da Treviso a Casarsa.

10. Iniziative commerciali in Libia.

— Si fornirono agli interessati notizie, informazioni e pubblicazioni allo scopo di creare relazioni commerciali con la Libia e di istituire talune industrie in quelle nuove colonie.

11. Navigazione interna.

— Si collaborò per concretare e sollecitare gli studi e i rilievi per il progetto — completato a cura degli enti locali — della via navigabile da Venezia a S. Giorgio Nogaro e delle sue diramazioni per Treviso, Sacile, Pordenone, Portogruaro, Latisana, Palazzolo, Mariano Lagunare e Porto Nogaro.

12. Contratto di lavoro degli agenti.

— Si esaminò la proposta di legge per il contratto di lavoro degli impiegati di aziende private e degli agenti di commercio e si fecero sulla stessa gli appunti che gli usi locali e la pratica suggerivano.

13. Esposizioni.

— Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo alla Mostra bovina di Pordenone, e così pure alla Mostra bovina di Spilimbergo e al Mercato-concorso provinciale di tori e torrelli in Udine, una medaglia d'argento e due di bronzo alla Mostra equina di Codroipo, una medaglia d'argento per la Gara federale di tiro a segno in S. Pietro al Natosone, una medaglia d'oro per l'Accademia nazionale di scherma in Udine, due medaglie d'argento per la Gara nazionale di Pentathlon in Udine, una medaglia d'oro e una d'argento per il Giro ciclistico del Friuli.

14. Tassa d'esercizio e rivendita.

— A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe approvate da vari Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

15. Stabilimento di stagionatura e assaggio della seta.

— Sono in corso le pratiche per provvedimenti relativi allo stabilimento di stagionatura e assaggio delle sete. Fu nominata una Commissione di filandieri che trattò ampiamente la questione e presentò alla Presidenza le sue conclusioni.

A domanda di Agnoli, il Presidente fornisce alcune dilucidazioni.

Agnoli dice costargli che la mostra stagionatura è in rialzo in confronto degli altri anni, e vorrebbe conferma di ciò.

Morpurgo risponde che è perfettamente esatto.

Si nota una corrente, sia pure non molto rilevante, in favore della nostra stagionatura.

16. Rete telefonica di Udine.

— In seguito al reclamo della Camera la Direzione generale dei telefoni d'Ilo Stato contestò alla Società telefonica di Zurigo il rifiuto opposto al collegamento di nuovi abbonati nella rete urbana di Udine, invitandola a dare esaurienti spiegazioni e richiamandola all'osservanza degli obblighi assunti col decreto di concessione. Sono pure in corso, d'accordo col Municipio di Udine, pratiche intese al miglioramento e all'ampliamento dei servizi telefonici della rete urbana di Udine.

Agnoli crede che soluzione più vantaggiosa sarebbe che lo Stato protrasse il contratto con la società di I telefoni. Egli è contrario al servizio di Stato.

Battocletti si associa ad Agnoli ma protesta contro la linea di condotta della Società.

Morpurgo assicura che la Camera si è già interessata perchè il servizio sia regolato secondo l'interesse generale.

17. Deficienza di biglietti di Stato.

— Si reclamò alla Direzione generale del Tesoro perchè sia rifornita la locale Sezione di tesoreria di biglietti di Stato, la cui mancanza crea grave imbarazzo al commercio.

18. Nulla osta per la vendita di mais avariato.

— Il consigliere Serafini ha presentato una interpellanza circa il nulla osta rilasciato dall'autorità per la vendita di mais non sano. Essendo però in corso un'inchiesta governativa sul fatto che forma l'oggetto dell'interpellanza, questa, d'accordo col consigliere Serafini, viene rimandata alla prossima seduta, in attesa dei risultati dell'inchiesta.

Per la Federazione regionale veneta delle associazioni dei segretari e impiegati comunali.

Nel pomeriggio di ieri a Padova nella sede della Società Impiegati civili in piazza dei Signori seguì una importante seduta per la costituzione della federazione regionale veneta delle associazioni di segretari e impiegati comunali. Rappresentavano le associazioni di Udine il dott. Gardi e degli impiegati comunali il cav. Ragazzoni.

Fu approvato concordemente la massima la costituzione della Federazione. Si deliberò poi che il Comitato promotore sia composto da tutti i presenti all'adunanza o dai presidenti delle sezioni del Veneto.

Solo nominale della Federazione sarà Venezia, sede effettiva quella della presidenza. Al Congresso del Treviso oltre alla costituzione della Federazione, si delibererà anche intorno all'organico di classe.

Cronaca Cittadina

Il grande concerto al Minerva

Alle 14 di ieri la Società Giuseppe Verdi ripeté il grande concerto dato sabato sera, con nuovo, caloroso pieno successo.

Il maestro Mascagni e gli 85 esecutori furono festeggiatissimi.

L'altra sera finita la prima parte del programma l'ing. Fachini porse al maestro Mascagni un magnifico orologio d'oro, dono della *Giuseppe Verdi* in segno di stima, d'affetto e di riconoscenza per l'illuminata energica opera dell'egregio maestro per la Società.

Ci auguriamo che la *Verdi* affermatasi così vigorosamente ci regalerà altri e più frequenti concerti.

Società G. Verdi.

Freschi dell'impressione d'una brillante affermazione di vittuosi giovanile di questa associazione di amanti della musica, vogliamo ricordare brevemente la ragione di vita e gli scopi di questa Società.

La città nostra, per quanto colla solita apatia, ha sempre dimostrato trasporto per le cose belle e specialmente per la musica: da qualche anno quest'istituto a guidare la musica e specialmente la musica buona s'è accentrata, così che sono sorti parecchi ritrovi famigliari ove durante la stagione invernale si fanno regolarmente serate di quartetto, di quintetto ed in questi ultimi anni anche d'ottetto classico: s'è sviluppata, man mano che il Comune è andato aumentando il suo interessamento per le sue scuole di musica, la passione per i concerti della banda cittadina, la quale in questi ultimi tempi è andata sempre più completandosi ed affinandosi, così da essere il miglior completamento delle serate di musica comunali.

Ma per quanto riguarda le esecuzioni orchestrali e la partecipazione del grosso pubblico, per appassionato e desideroso d'educazione, ben poco si era fatto prima d'ora.

Esisteva ed esiste un Consorzio Filarmico, che ha dato del bene elementi alle orchestre teatrali nei passati anni, ma il carattere di tale istituzione è più di muto soccorso che artistico; e per quanto abbia giovato alla formazione di elementi professionisti, ben poco ha contribuito alla diffusione del gusto musicale ed all'incremento della cultura musicale.

Ci senza far torto ad una vecchia istituzione, che ha avuto ed ha il merito di tener uniti dei professionisti, che dalla cooperazione traggono ragione di lavoro e di guadagno.

Esistettero diverse Società Corali, che aurbano varie e movimentate fasce di cantanti e musicisti, ma per le loro intenzioni e per la consistenza contemporanea di troppe Società cost in conflitto, ed infine per deficienza di spettacoli che usufruissero dei loro

elementi, ebbero tutte vita stentata. Resisteva ancora la vecchia Società Mezzanotte, che pare sia riorganizzata forse per riflesso della nascita della G. Verdi.

Ad unire alle Società Verdi in primavera di quest'anno, appunto allo scopo di unire tutte le forze musicali di Udine, tutti gli appassionati esecutori e non esecutori, all'intento d'intensificare la cultura musicale, di elevarla al più alto grado possibile con esecuzioni frequenti pubbliche, dando modo al più gran numero di persone di assistere a concerti ispirati al più seri intendimenti artistici, comandando così quella lacuna che nell'istruzione generale della città nostra veramente esisteva.

Questa la ragione d'essere e lo scopo della Società Verdi, la quale, oltre ai suoi contributi (che potrebbero paragonarsi agli «amici della musica» della vicina Treviso), conta anche una sezione di soci professionisti, per l'incremento della quale, e quindi indirettamente per favorire l'istruzione musicale, concorre anche pecuniariamente la sezione soci contribuenti, ottenendo in compenso le prestazioni per i concerti orchestrali.

Organizzata così l'iniziativa, sorretta dalla buona volontà di tutti, non può mancare, in breve volgere di tempo, di dare i suoi frutti, che naturalmente, in una città piuttosto lenta ed avveciata alle usanze come la nostra, non si possono pretendere immediati.

Chi contribuisce dunque nella Società Verdi col modesto versamento di una lira mensile, oltre ad procurarsi il piacere di assistere a sei concerti all'anno, fa soprattutto opera civile, perchè sorregge un'iniziativa d'interesse generale, perchè contribuisce alla diffusione della cultura musicale, che, ingentilito dalle costumi, perchè infine coopera alla formazione di nuovi elementi professionali, che avranno il loro luogo e il loro tempo di ricevere ad esecutori formati per gli spettacoli d'opera e per tutte le altre esecuzioni musicali.

Non deve quindi fermarsi l'intelligente socio della Società Verdi, al bilancio dell'economia fra la spesa che fa e quella che dovrebbe fare se pagasse di volta in volta le audizioni musicali che la Società offre al pubblico, ma deve ispirarsi ad un'idea più larga, più disinteressata, più geniale, quale quella di contribuire con minimo sacrificio all'elevamento intellettuale della città nostra.

Seguendo quest'ordine d'idee l'apoggio sarà sempre più largo, i risultati saranno sempre più brillanti, e i mezzi d'incremento sempre più ingenti, e le esecuzioni potranno intensificarsi e rendersi più importanti, così da dare largo compenso artistico ai soci tutti che allora troveranno la massima soddisfazione d'aver cooperato alla formazione di un'utile istituzione, che sarà decoro e lustro della nostra città.

Se ne dobbiamo fare un caldissimo voto, per che quest'iniziativa, sorta non più con tanti elementi d'interesse, ma abbia a svilupparsi nel modo più rapido e completo: perchè ciò sia e perchè risponda nel più alto grado ai seri intendimenti che l'hanno ori-

Gambe e braccia artificiali - Corsetti in vari sistemi per scoliosi spondiliti - Apparecchi di correzione nelle forme da rachitismo, per ginocchio torto, piede torto, piede piatto - Apparecchi per paralisi infantili, ecc.

Alla Società Operaia generale

Ci comunicano: Il consiglio della Società Operaia... Ci comunicano: Il consiglio della Società Operaia...

Rese visione del contenuto a pregiato note trasmesse dalla Spett. Cassa di Risparmio...

Il nuovo ispettore scolastico. Abbiamo dato l'annuncio che a continuare l'opera del cav. Luigi Venturini...

Ed anche quest'altro steloncino riportiamo, dalla narrazione dei giornali bresciani: «Il maestro Romano di Allianello, tratteggiata con lepida arguzia la silhouette morale degli ispettori d'un tempo, reclutati Dio sa come, con quella dell'ispettore moderno, generalmente venuto dalle file magistrali di cui sa e comprende la vita, e le aspirazioni, addita nel prof. Richard il funzionario che nel retto esercizio del suo mansione, sa essere il superiore ed il padre ad un tempo».

Al prof. Richard rinnoviamo il ben venuto cordiale. Fiori d'arancio. La gentile signorina Doracice Tonizzo, giurava ieri fede di sposa, al sig. Luigi Bianchini.

Un bel programma del Circolo famigliare. Giovedì come riferimmo, si ebbe la serata inaugurale del Circolo Famigliare con un festino. Ma la previdente presidenza ha concretato un programma che abbraccia nientemeno che sei mesi. Eccone lo schema.

Novembre 28. Serata famigliare, tombola umoristica. 30. Grande concerto, con inviti. Dicembre 14. Concerto. 19. conferenza. 21. grande festa dell'Albero di Natale (matinata).

Febbraio 2. Mattinata donzante per bambini. 4. Zottion. 15. Concerto. 22. Spettacolo per bambini. Marzo 1. Veglia di mezza quaresima. 6. Serata famigliare. Giovedì di Società. 15. Concerto. 20. Commedia. Aprile 5. Festa dei Fiori, con inviti. 17. Conferenza. 24. Commedia. Maggio 8. Serata Famigliare. 18. Gita sociale.

Piccolo incendio. Stamane verso le 9, si sviluppava il fuoco nel fenile, di Amadio Toffolo detto Torrensano, sito fuori porta Pracchiuso nella «buse dei veris». Accorsero subito i pompieri. Il danno è lieve, poche centinaia di lire.

Schiamazzi notturni. Furono dichiarati in contravvenzione per schiamazzi notturni: Aviano Emilio d'anni 19, Clemente Giovanni di 22 e Del Nobile G. B. d'anni 37.

Arresti per porto d'arma. Furono arrestati: Fonnato Guido di anni 19 e Palma Giuseppe d'anni 21, entrambi da Pagnacchio per porto di coltello.

Pentatlon Reale Moderno

Ecco, in breve, la cronaca, della interessante giornata di ieri: Alle 10 ant. comincia al poligono di tiro a segno la 1.a delle cinque gare del Pentatlon. Molti concorrenti però non vi sono ben preparati; e fra questi vi è il forte campione Carlo Butti della Pro Morivione di Milano. Luigi Dal Dan vince questa prima gara con punti 25; seguono Lunazzi e Legat con punti 19.

Alle 14.30, molta gente sul campo dei ginocchi per assistere alle altre quattro gare, che s'iniziano col salto misto. Vincitore di questa, riesce Cicuttini che supera il bellissimo salto di 1.45 in alto per 3.75 in lungo; però Butti della seconda categoria salta 1.50 per 4 metri.

Segue il lancio del giavelotto, vinto da Vianello con 36.85; ed anche in questa Butti arriva a m. 41.15.

Si passa alla quarta gara: salto col l'asta. Il campione italiano Legat per mera fatalità atterra la cordicella a m. 2.20, però fuori gara supera m. 3.20: La gara viene vinta da Luigi Dal Dan con m. 3. Ultima viene la corsa veloce vinta da Cicuttini in 12 secondi. Butti della seconda categ. fa i 100 m. in secondi 14.45.

I premiati

Ecco la classifica generale del Pentatlon Reale Moderno:

- 1. Cicuttini Giuseppe, medaglia d'oro di S. M.
2. Vianello Ferruccio, id. del Municipio di Udine.
3. Dal Dan Luigi id. della Cassa di Risparmio.
4. Legat Manlio, id. della Deputazione Provinciale.
5. Lunazzi Carlo, id. del Comitato Giovanile patriottico.
6. Micheletto Dante, id. del maestro Romeo Conato.
7. Gusmai Sergio, id. d'argento del Municipio di Udine.

II Categoria.

- 1. Butti Carlo medaglia d'oro della Società di Tiro a segno.
2. Pagnolini Renato id. d'argento del Comune di Udine.
3. Paroni Mario id. id.
4. Dal Dan Mario id. id.
5. Raffaelli Otello id. della Cassa di Risparmio.
6. Valtorta Arnaldo id. id.
7. Di Lena Brenno id. della Deputazione Provinciale.
8. Gusmai Vincenzo id. della Camera di Commercio.

Premi speciali.

Tiro a segno: Dal Dan Luigi, servizio fumatore, dono sig. Bisutti Guido. Salto misto: Cicuttini Giuseppe, med. argento dono sig. Sbrueli Ar. Lancio del giavelotto: Vianello Ferruccio, id. id. sig. Miani Ar. Salto col'asta: Dal Dan Luigi, targa d'argento dono sig. Maruzzi Ar. Corsa veloce: Cicuttini Giuseppe, med. d'argento dono sig. Giubergia G.

La gran Coppa del Pedrocchino e Gazzettino dello Sport fu assegnata alla Società Udinese di Ginnastica e Scherma, che ebbe il maggior numero di classificati.

Berretti Inglesi novità assoluta il più ricco assortimento Cappelleria Chiussi Udine - Via Caneiani 10

Antagra Bisleri per la gotta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opeuscolo gratis a Felice Bisleri e C. Milano.

Lampadari usati rimessi a nuovo con coloritura galvanica. OFFIGINE AGNOLI DIANA & C. Udine

Cronaca degli affari Rettifica di bilancio. L'avv. Ubaldo Borghese, curatore del fallimento di Coiutti Enrico di Angele esercente molini ha modificato le cifre espote in bilancio dal fallito, presentando la seguente situazione:

Table with 3 columns: Attivo, Passivo, and values. Attivo: Stabili e macchinari 155.797.-, Mobili e cassa 968.10, Crediti 717.15, Depositi 5.330.45. Passivo: Debiti ipotecari 98.904.20, cambiali 26.798.80, chirogratari 15.905.40. Eccedenza attiva 22.204.30.

Il bilancio presentato dai Coiutti offriva invece una eccedenza attiva di L. 34.073.10.

Protesta di non essere commerciante. Abbiamo annunciato il fallimento del mediatore Celeste Pittoritto fu Domenico, di S. Gottardo, nel suburbio. Ora egli ha contestato al curatore il proprio titolo di commerciante, sostenendo di non essere mai intervenuto in affari di sorta, specie dall'epoca del suo trasferimento da Terenzano a S. Gottardo che avvenne verso il 1909; al suo dire, egli si sarebbe limitato a lavorare in uno ai figli i campi che asserisce di esclusiva proprietà della moglie. Ma da un atto di notorietà risulterebbe che il Pittoritto esercitava operazioni di mediatore a scopo di lucro.

Il fallito non si è curato di compilare un bilancio che rispecchi lo stato, almeno apparente, della massa, dichiarando di non avere nulla mai posseduto, e di non avere né creditori, né debitori.



LE MADRI CHE ALLATTANO

sono spesso ridotte in condizioni precarie di salute dal dispendio di energia e vitalità che questa funzione richiede. Per evitare l'

Indebolimento

generale è necessario integrare l'alimentazione ordinaria con piccole dosi di Emulsione SCOTT, vale a dire introdurre nell'organismo una quantità di grassi e fosfati assimilabili, come sono appunto l'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfati di calce e soda nella Emulsione SCOTT. La lettera seguente, che conferma e svolge l'argomento, risulterà di grande interesse per le madri: "Trova necessario somministrare la Emulsione SCOTT tanto nel periodo della gestazione quanto in quello dell'allattamento, per ragione delle sostanze alimentari (grassi e fosfati) delle quali il succitato rimedio si compone. Altrettanto debbo dire per bambini di tardo sviluppo, linfatici, rachitici, deboli e macilenti." Teresa Gulino Motta, Levatrice Approvata, Via Terraggio No. 1, Milano.

Si raccomanda, allo scopo di evitare penose delusioni, di non accettare nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni. La



EMULSIONE SCOTT

(marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un merluzzo sul dorso), trovata in tutte le Farmacie.

Nessuna eccezione ad Udine. I giornali abbondano di esempi di persone che per un sentimento generoso parlano con tutta franchezza e sincerità delle Pillole Foster per i reni. Fa piacere constatare che qui, nella nostra stessa città, queste persone non mancano. La signora Italia Bares nata Zuliani, via del Pozzo, 36, Gdine, ci comunicava:

« Posso in coscienza dichiarare che sono stata le Pillole a guarirmi da un mal di schiena che fin dallo scorso anno mi martoriava. Ogni piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quando mi chinavo dovevo sempre cercare un appoggio e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi. « Mi si disse che le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, in via Mercato Vecchio Udine) avevano un'azione diretta sui reni e che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità, volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiata tosto opinione. « Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola, mi sentii meglio. I dolori scemarono e incominciai a trovare un po' di riposo a letto, ciò che prima mi era impossibile. Ho continuato nella cura per pochi giorni e gradualmente il male scomparve per non farsi più sentire. (Firmato) Italia Bares »

Due anni e mezzo più tardi la signora Bares aggiunge: « Gli attacchi ai reni e le altre crisi non si sono più ripetute da quando ebbi il piacere di rilasciare la mia dichiarazione e questa è la migliore prova della mia guarigione. Nuovamente vi ringrazio, dichiarandomi entusiasta della vostra specialità ». Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3/50 la scatola. L. 1/9, sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Gav. ZAPPAROLI Specialista appurato e decorato della Università di Udine - Via Aquileia 86. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. Telefono 317.

Il Gallista Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

DELL'EFFICACIA

PILLOLE HALSEN del Generale Comm. G. CORNARO

« Le Pillole Halsen, pur non contenendo sostanze eriche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate, sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad ogni altra cura, e sono tollerate in ogni stagione. « Sono l'ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la nevrasenia e ed il rachitismo. « Sono il migliore dei ricostituenti finora noti.

«firmato: Dott. Comm. PAOLO DE VECCHI»

Il Chiar.mo Prof. Dott. Comm. Camillo Bozzolo, Direttore della Clinica Medica della Università di Torino, Senatore del Regno, scrive con autorizzazione di pubblicare, che: « dopo aver conosciuto i componenti ed il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti che ricorrono alla sua clinica per cura, e che, « dopo tali prove ritenute favorevoli le usa nella sua clientela privata.

Industriale Friulano

trentasettenne, simpatico, onesto, laborioso, sano, affettuoso, cerca scopo matrimonio immediato, conoscenza signorina o vedova senza figli, anche più vecchia, con dote adeguata incremento industria. Scrivere « Ossigeno » fermo posta Udine, unendo fotografia restituibile. Ritirarsi corrispondenza a tutto 10 dicembre.

CASA di CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTOTERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e della PELLE con annesso ISTITUTO FISIGOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio Dr. Prof. P. BALBUICO Medico Specialista docente in Dermatologia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 - Telefono 78 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 Via Calzolari Num. 9 (vicino al Duomo)

Tre appartamenti

signorili, con termosifone affittarsi in Palazzo Contarini - Via Manin - Udine. Per chiarimenti rivolgersi agli uffici della Ditta Contarini.

QUINTINO CONTI

Gioie, Oroficerie, Orologerie, Argenteria Piazza S. Giacomo - UDINE - e Via Mercatovecchio Grande assortimento Anelli, Pendenti, Orecchini, Bracciali, Collieri in Brillanti, Diamanti, Pietre Preziose, Disegni modernissimi, Catene Oro 18 Karati a Lire 3.10 il grammo. Orologi-Braccialeto a Lire 75. Borse d'Argento da Lire 25 in più. TUTTO SI VENDE A PREZZO DI FABBRICA

Visitate senza impegno d'acquisto questi importanti negozi per confrontare la mitezza dei prezzi.

Qualunque oggetto che non riesce di piena soddisfazione potrà essere cambiato con altro e rimborsato della somma pagata.

FABBRICA PROPRIA Si eseguisce qualunque lavoro di Gioielleria, Disegni e Preventivi a richiesta. Monogrammi - Medaglie - Distintivi - Timbri - Incisioni Argenterie per regali di ogni occasione OROLOGI OMEGA, OGINES, ZENIT REGOLATORI DA SALOTTO

Premiata Sartoria ALLA CITTA' DI PARIGI di MARTINI & VISENTIN UDINE - Piazza V. E. Casa E. Hero - UDINE

Ricco assortimento stoffe estere e nazionali delle migliori case Impermeabili inglesi garantiti Confezione Accuratissima Eleganza Convenienza

AVVISO

Il sottoscritto avverte che dal 1. corrente è proprietario del NEGOZIO DI CAPPELLI della ditta ANGELO VATRI successore all'antica ditta FILIPPO MANDER, in Via Mercatovecchio N. 3. Nulla sarà tralasciato onde appagare le esigenze della numerosa clientela.

Anche i Rev. Sacerdoti troveranno un grande assortimento di Cappelli d'ogni qualità. Udine, 14 novembre 1912. PIETRO PUPPINI

E. PETROZZI & FIGLI UDINE - Via Cavour Grande assortimento PER SIGNORA, UOMO, BAMBINI. GUANTI

E. PETROZZI & FIGLI UDINE - VIA CAURO Casa di Salute del Dott. Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri UDINE Via Prefettura 10 TELEFONO N. 309

Concittadino DIPLOMATO, CAPO CONTABILE, esperto commercio, industria, perfetto segretario, corrispondente dattilografo, principali lingue, offresi anche per sola parte della giornata. Indirizzare Agenzia A. Manzoni e C.

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97 Negozio e Amministrazione: Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molla, e a spirale materassi e crine vegetale.

Fabbrica bilancie d'ogni sistema e forma ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

F.lli BISSATTINI e Comp. Impianti Termosifoni Cucine con termosifone Caldaia IDEAL, con fiamma invertita Grande economia di combustibile Massima garanzia di lavoro Prezzi convenientissimi Preventivi disegni e sopralluoghi gratis Tel. 2-57 UDINE - Via Aquileia 45-47

FAMIGLIE Abolite le liscivate Fate il bucato da soli colla Macchina da lavare guadagnerete tempo e denaro e conserverete la biancheria In prova SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO Unicamente presso la ditta PASQUALE TREMONTI al Ponte Poscolle - Udine Lavatrici Speciali per Lavanderie-Collegi-Alberghi-Ospedali Gosto minimo

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. Faioni e R. Ferrario Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-15 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Stabilimento Bacologico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906) 1.° Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese 1.° Incrocio bianco giallo sterico Chinese. bigiallo-oro cellulare sterico. poligiallo speciale cellulare. I signori e co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

